



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 11/03/2022

Riferimento: Prot. n. 84846/22 del 04/03/2022
Codice pratica: 22/84846
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Comune di Alba Adriatica
protocollo@pec.comune.alba-adriatica.te.it

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA in esito al procedimento di VAS “Riqualficazione di un’area attualmente destinata a campeggio - Piano di lottizzazione Comparto 5 Settore B. Procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006”

Codice Pratica 22/84846
Richiedente Ditta “Agapanthus Srl”
Comune Alba Adriatica

Il Comune di Alba Adriatica, in qualità di Autorità Procedente per il procedimento in oggetto, con note acquisite in atti al prot. n. 84846/22 del 04.03.2022, ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere ai sensi dell’art.12 co.1 del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla proposta di “Riqualficazione di un’area attualmente destinata a campeggio – Piano di lottizzazione Comparto 5 Settore B”, del Comune di Alba Adriatica, avanzata dal soggetto Proponente “Ditta Agapanthus Srl”.

Dall’analisi della documentazione trasmessa agli atti si evince che l’intervento proposto consiste nella realizzazione di tre edifici, in sostituzione di uno esistente, su un’area catastalmente individuata al foglio n. 10, p.lle n. 3275, n. 3286, n. 3288, per complessivi mq. 10.321,00 di cui mq. 5.149,80 di superficie edificabile.

Tutto ciò premesso, nel rimandare al Comune di Alba Adriatica la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni, per quanto di competenza di questo Ufficio VAS e Supporto all’Autorità Ambientale, si ritiene che la documentazione sia carente per i seguenti motivi:

- si ritiene necessaria una valutazione delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo ecc.. senza trascurare la gestione dei rifiuti, degli scarichi ecc...) che verrebbero ad essere direttamente coinvolte dalle previsioni edificatorie prospettate con particolare attenzione alla valutazione dell’effetto cumulo degli impatti;
- nel Rapporto Preliminare si dovrà tenere conto della situazione impiantistica a livello di depurazione delle acque (verifica dello stato attuale e di progetto). L’effetto dello scarico aggiuntivo di acque reflue, determinato per es. dalle nuove espansioni in zone limitrofe al centro abitato che possono essere previste da strumenti urbanistici e loro varianti, non può essere considerato trattato esaustivamente se si prevede soltanto l’allacciamento alla rete fognaria esistente servita da depuratore pubblico. Occorre anche verificare:
 - se l’impianto di depurazione che serve la rete ha una capacità di trattamento residua corrispondente al carico aggiuntivo previsto. In caso negativo (spesso i depuratori sono utilizzati al massimo delle loro potenzialità) dovrebbero essere previsti ulteriori depuratori o ampliamenti di quello esistente;
 - se la rete fognaria esistente ha una capacità residua, altrimenti dovrebbero essere previsti diversi ed ulteriori collettori per l’allacciamento alla depurazione;
 - se è considerata la gestione delle acque meteoriche di dilavamento, prevedendo, ove stabilito dalla normativa di riferimento, la raccolta separata delle acque meteoriche non suscettibili di apprezzabile contaminazione, quali ad esempio quelle dei tetti.
- il documento esaminato non contiene l’analisi di coerenza con la pianificazione gerarchicamente ordinata;
- non viene fatta una valutazione socio economica;

- relativamente alle pratiche di mitigazione, si consiglia di far adottare tutte le misure necessarie a limitare gli impatti che il cantiere potrà avere sull'ambiente (minimizzazione dei livelli di emissione acustiche e di polveri, sversamenti accidentali sul suolo, gestione degli inerti ecc.).

Dalla lettura del Rapporto Preliminare emerge che lo stesso è incentrato sulla realizzazione della singola opera piuttosto che sull'incidenza che gli impatti, generati dalla realizzazione dell'opera, potrebbero avere sulla Pianificazione territoriale. Si ritiene pertanto che il Rapporto Preliminare non abbia i contenuti di cui dall'All.1 alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006.

Alla luce di quanto rappresentato, si rimanda all'autorità Competente l'adozione del parere motivato di competenza.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- tel. 0862 364272

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali

ING. DOMENICO LONGHI

FIRMATO DIGITALMENTE

CN= DOMENICO LONGHI

C=IT

2.5.4.12=DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

2.5.4.4=LONGHI



Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 02ADB031ABD3E576024DB630FF1B3BF2A173C4910033444B2314F1FCFF8E3D9B

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DOMENICO LONGHI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0097553/22
Data protocollo 11/03/2022

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA9FCE0-92346

PASSWORD hLESc

DATA SCADENZA 10-05-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

